

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI

INDICE

Civit – Delibera n. 29 del 5 dicembre 2012: I componenti dell'OIV possono essere esclusivamente persone fisiche	2
Civit: nozione di trattamento economico onnicompensivo degli emolumenti percepiti ed obbligo di comunicazione on line. Delibera n. 30/2012	2
Ministero del Lavoro: Circolare n. 29 dell'11 dicembre 2012 – Chiarimenti operativi sulle collaborazioni a progetto	3
Pubblicato il Decreto Interministeriale del 30 novembre 2012 concernente le procedure per la valutazione dei rischi – Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2012	4
Ministero dell'Interno: addizionale comunale sui diritti d'imbarco – Comunicato del 10 dicembre 2012	4
Ministero dell'Interno: Contributi per le Comunità montane – Comunicato del 5 dicembre 2012	5
Ministero dell'Economia e delle Finanze: due nuovi questionari SOSE per la raccolta dei dati ai fini della determinazione del fabbisogno standard – Decreto 7 dicembre 2012	5
Regione Lombardia: Monitoraggio della l.r. n. 4 del 2012 <i>Norme per la valorizzazione del patrimonio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico edilizia</i>: online l'applicativo per i Comuni	5
ENEA: linee guida per l'efficienza dell'illuminazione pubblica dei Comuni	6

Civit – Delibera n. 29 del 5 dicembre 2012: I componenti dell'OIV possono essere esclusivamente persone fisiche

Con la deliberazione n. 29 del 5 dicembre 2012, la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) ha precisato che non è legittima la nomina nell'OIV di componenti diversi dalle persone fisiche.

Infatti che, dalla formulazione dell'art. 14 del d.lgs. n. 150/2009 e dai riferimenti ivi contenuti, in particolare, i requisiti richiesti dal comma 7 e le incompatibilità indicate dal successivo comma 8, si desume la necessità che la nomina riguardi esclusivamente persone fisiche.

Civit: nozione di trattamento economico onnicomprensivo degli emolumenti percepiti ed obbligo di comunicazione on line. Delibera n. 30/2012

Con la deliberazione n. 30 del 6 dicembre 2012, la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), si è espressa sulla assoggettabilità all'obbligo di pubblicazione gli emolumenti percepiti dal dirigente per incarichi specifici sia istituzionali che extraistituzionali, non ricompresi nel trattamento economico onnicomprensivo dei dirigenti.

L'art. 23-ter del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in l. 22 dicembre 2011, n. 214 (recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività") prevede che - ai fini della definizione del trattamento economico onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali - devono essere computate, in modo cumulativo, le somme comunque erogate all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da uno stesso organismo dell'anno.

Secondo l'orientamento giurisprudenziale nella nozione di trattamento economico sono generalmente inclusi i compensi percepiti anche per la partecipazione a comitati e commissioni e per attività di docenza, tanto è vero che detti compensi devono essere comunicati dall'amministrazione conferente e, se diversa, a quella di appartenenza;

Conseguentemente, secondo la Civit sono ricompresi nella nozione di trattamento onnicomprensivo e devono essere pubblicati sul sito istituzionale anche gli emolumenti percepiti dai dirigenti a seguito del conferimento di specifici incarichi sia istituzionali che extraistituzionali da parte dell'amministrazione di appartenenza o da altro soggetto.

Ministero del Lavoro: Circolare n. 29 dell'11 dicembre 2012 – Chiarimenti operativi sulle collaborazioni a progetto

Con la Circolare n. 29 dell'11 dicembre 2012, il Ministero dell'interno fornisce chiarimenti sulle nuove disposizioni introdotte dalla l. 92 DEL 28 GIUGNO 2012 in materia di collaborazioni a progetto.

La circolare esemplifica i requisiti di ammissibilità di una co.co.pro. e contiene un elenco di attività che, comportando lo svolgimento di "compiti meramente esecutivi o ripetitivi", risultano poco compatibili con un contratto di co.co.pro. e perciò oggetto di possibile contestazione.

Il progetto è l'unico ed indispensabile requisito cui ricondurre i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore della legge 92.

Il progetto inoltre deve essere funzionalmente collegato ad un determinato risultato finale obiettivamente verificabile ed idoneo a realizzare uno specifico e circoscritto interesse del committente.

Pertanto secondo il Ministero il progetto non può consistere in una mera riproposizione dell'oggetto sociale del committente e deve essere caratterizzato da una autonomia di contenuti ed obiettivi.

Il progetto non può comportare lo svolgimento di compiti meramente esecutivi o ripetitivi. A solo titolo esemplificativo la circolare ministeriale elenca una serie di attività difficilmente inquadrabili nell'ambito di un genuino rapporto di collaborazione coordinata e continuativa a progetto:

Addetti alle pulizie

Autisti ed autotrasportatori

Custodi e portieri

Addetti alle vendite

Facchini

Manutentori

Addetti alle attività di segreteria e terminalisti

Addetti alla somministrazione di cibi e bevande

Prestazioni rese nell'ambito di call center

In fine per quanto riguarda il compenso, questo deve essere determinato con riferimento alla contrattazione collettiva relativa allo specifico settore di attività.

Ulteriori informazioni sono reperibili su:

<http://www.lavoro.gov.it>

Publicato il Decreto Interministeriale del 30 novembre 2012 concernente le procedure per la valutazione dei rischi – Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2012

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2012 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale 30 novembre 2012 che recepisce le procedure standardizzate per effettuare la valutazione dei rischi, prevista dal c.d. Testo Unico salute e sicurezza sul lavoro (art. 6, comma 8, lettera f) e dell'art. 29, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Come indicato nel citato decreto, scopo della procedura è indicare un modello di riferimento sulla base del quale effettuare la valutazione dei rischi e il suo aggiornamento, al fine di individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione ed elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il modello, approvato dalla Commissione consultiva, si applica alle imprese che occupano fino a 10 lavoratori ma può essere utilizzato anche dalle imprese fino a 50 lavoratori.

Ulteriori informazioni sono reperibili su:

<http://www.lavoro.gov.it>

Ministero dell'Interno: addizionale comunale sui diritti d'imbarco – Comunicato del 10 dicembre 2012

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali rende noto che con decreto ministeriale n. 117855 del 5 dicembre 2012, le somme acquisite al bilancio dello stato per l'anno 2012 a titolo di addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sulle aeromobili sono state ripartite e pagate a favore dei comuni nel cui territorio insista o risulti confinante un sedime aeroportuale, ai sensi dell'articolo 2, comma 11, lett. a), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni.

Gli enti possono visualizzare gli importi corrisposti sul sito internet del Ministero:

<http://www.finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com101212.html>

Ministero dell'Interno: Contributi per le Comunità montane – Comunicato del 5 dicembre 2012

Il ministero dell'Interno rende noto che sono consultabili gli importi spettanti alle Comunità Montane, per l'anno 2012, per lo svolgimento delle funzioni associate.

Gli enti possono visualizzare gli importi corrisposti sul sito internet del Ministero:

<http://www.finanzalocale.interno.it/ser/unioni/montane2012.html>

Ministero dell'Economia e delle Finanze: due nuovi questionari SOSE per la raccolta dei dati ai fini della determinazione del fabbisogno standard – Decreto 7 dicembre 2012

Con Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze rende noto che sono disponibili sul sito internet SOSES.p.A., all'indirizzo <https://opendata.sose.it/fabbisognistandard>, i questionari (per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario) denominati:

FC04U - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

FC05U - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente.

La restituzione dei questionari dovrà avvenire entro sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

Regione Lombardia: Monitoraggio della l.r. n. 4 del 2012 *Norme per la valorizzazione del patrimonio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico – edilizia*: online l'applicativo per i Comuni

La Regione Lombardia comunica che è disponibile REDIL 2.0, l'applicativo web per monitorare l'attuazione della l.r. n. 4 del 2012 "Norme per la valorizzazione del patrimonio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico-edilizia".

I Comuni hanno l'obbligo di dare notizia a Regione Lombardia dei provvedimenti assunti e degli interventi assentiti di riqualificazione urbanistica ed edilizia in attuazione degli articoli da 3 a 7 della l.r. n. 4 del 2012.

Ulteriori informazioni su: <http://www.territorio.regione.lombardia.it>

ENEA: linee guida per l'efficienza dell'illuminazione pubblica dei Comuni

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile ha predisposto le linee guida per i Comuni per fornire uno strumento di supporto per una gestione efficiente del servizio di pubblica illuminazione che rappresenta a livello nazionale il 12% del totale dell'energia elettrica consumata per i sistemi di illuminazione pubblici e privati.

Le Linee Guida per i Comuni, rappresentano un vademecum di supporto per la Pubblica Amministrazione per la messa a punto di interventi finalizzati a ridurre i consumi migliorando l'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica. Questo strumento fornisce strumenti, metodologie ed informazioni sui procedimenti di natura amministrativa e finanziaria da espletare, sulla normativa nazionale ed europea, nonché su tematiche di natura tecnica e sulle competenze necessarie per attuare una riqualificazione innovativa dell'intero sistema.

Linee Guida tra l'altro contengono:

- il modello standardizzato di audit energetico
- lo *schema guidato per la redazione dei PRIC*
- le linee guida per la redazione dei bandi per la predisposizione dei bandi di gara e i format contrattuali.

Ulteriori informazioni su: <http://www.enea.it/it>

Bergamo, 18 dicembre 2012

Confederazione delle Province
e dei Comuni del Nord